



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Ipotesi di Accordo Integrativo
del personale dirigente di seconda fascia**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		29 luglio 2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Parte pubblica:</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Direttore Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD <u>Dott. Edoardo Gambacciani</u> ◦ Dirigente divisione 3[^] – Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD <u>Dott. Patrizia Romano</u> ▪ <u>OO.SS. ammesse alla contrattazione:</u> FP CGIL ,CISL FP, UIL PA, DIRSTAT, CONFSAL UNSA, UNADIS, ANMI ASSOMED - SIVEMP FPM ▪ <u>OO.SS. firmatarie:</u> FP CGIL ,CISL FP, UIL PA, DIRSTAT, CONFSAL UNSA, UNADIS
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Quota retribuzione di risultato; incarichi di reggenza ad interim; incarichi aggiuntivi; criteri e modalità di ripartizione delle risorse disponibili a consuntivo ai sensi art. 58, co.8, del CCNL 21 aprile 2006.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti predeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10, del d.lgs.n.150/09 è stato approvato, per il 2014 – 2016, con D.M. del 31 gennaio 2014 e D.M. 17 dicembre 2014 di rimodulazione obiettivi.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2016, previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/09, successivamente abrogato dall'art 52, comma 5, del d.lgs. 33/2013, è stato predisposto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, c.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e adottato con D.M. del 30 gennaio 2014; costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli</p>

		<p>anni 2012-2014, ai sensi della delibera n. 50/2013 recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 -2016", con la quale l'ANAC (già CIVIT) ha inteso coordinare i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 (abrogato) del d.lgs. n. 150/09 e ora previsto dal D.Lgs n° 33/2013, è stato assolto. In data 13 febbraio 2014, l'OIV, nell'esercizio dell'attività di controllo svolta ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

<p>a) illustrazione delle disposizioni previste dal contratto integrativo e delle norme di legge e contrattuali legittimanti</p>	<p>L'ipotesi di accordo definisce, con valenza per l'anno 2014, la regolamentazione degli istituti contrattuali che la contrattazione collettiva di comparto rinvia, per una parte della loro disciplina, alla contrattazione integrativa. L'accordo, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti, regola le modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato con riguardo all'anno 2014. Il Fondo è stato costituito con D.D.G 5.11.2014 n.498 regolarmente vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, visto n.631 del 11.11.2014 e rideterminato con D.D.G 16.01.2015 n.3 regolarmente vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, visto n.267 del 22.01.2015, con il quale l'Amministrazione ha determinato, per l'anno 2014, l'ammontare delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'articolato sottoscritto regola in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>retribuzione di risultato</i> di destinare alla retribuzione di risultato una quota pari al 15% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia ai sensi dell'art. 25 del CCNL 12 febbraio 2010; 2) <i>incarichi di reggenza ad interim</i> le risorse del Fondo, al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, per l'anno 2014, sono attribuite in via prioritaria ai dirigenti incaricati ad interim con le seguenti modalità : al dirigente, incaricato ad interim, per l'anno 2014, spetterà nell'ambito della retribuzione di risultato un trattamento economico integrativo, in relazione al servizio prestato, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze delle attività svolte, la cui misura è definita nella percentuale del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim ai sensi dell'art. 61, comma 3; 3) <i>incarichi aggiuntivi</i> la quota percentuale ai fini del trattamento accessorio che in ragione dell'impegno richiesto, remunera i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, è pari al 50% di quanto affluito, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione; in merito, si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi previste dall'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006, ed in particolare quelle del comma 3, che richiamano il rispetto del principio della rotazione nel conferimento degli incarichi da parte dell'Amministrazione; 4) <i>criteri e modalità di ripartizione delle risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi</i>
---	---

	<p><i>dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006</i></p> <p>di destinare una quota pari al 25% della retribuzione di risultato media riscontrata nell'anno di riferimento, delle risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art.58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006, con priorità ai dirigenti di Uffici con sedi nelle province in cui è previsto che la dirigenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione – SUI – spetti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché ai dirigenti delle DTL della Sardegna che assolvono i compiti propri del SUI. Al dirigente che ricopre l'incarico di responsabile SUI, sia nell'ufficio di cui ha la titolarità che per l'ufficio ad interim, la retribuzione correlata al SUI è corrisposta una sola volta, considerando la durata complessiva dei due incarichi.</p> <p>Le eventuali risorse residue sono quindi ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone criteri e modalità, avendo riguardo agli esiti del sistema di valutazione vigente circa il grado di performance raggiunto e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno.</p> <p>L'ipotesi di accordo sottoscritta si fonda sui seguenti riferimenti contrattuali e normativi: CCNL 12 febbraio 2010, personale dirigente dell'area I, quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009; CCNL 21 aprile 2006, quadriennio normativo 2002/2005; D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010; art. 65 del D.lgs. n. 150/2009.</p>
<p>b) quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse</p>	<p>Con il presente accordo le parti hanno inteso accordarsi sulle seguenti modalità di utilizzo delle risorse accessorie stanziare per l'anno 2014:</p> <p>destinare una quota del 15% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo alla retribuzione di risultato; di destinare, in via prioritaria, le risorse del Fondo, al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato ai dirigenti incaricati ad interim ad integrazione della retribuzione di risultato; di destinare ai dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, il 50% di quanto affluito sul Fondo, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione; le ulteriori risorse che a consuntivo risultino disponibili, ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006, sono attribuite con priorità ai dirigenti incaricati della responsabilità dello Sportello Unico per l'Immigrazione nonché ai dirigenti delle DTL della Sardegna che assolvono i compiti propri del SUI; le eventuali risorse residue sono, quindi, ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone criteri e modalità, avendo riguardo agli esiti del sistema di valutazione vigente circa il grado di performance raggiunto e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno.</p>
<p>c) effetti abrogativi impliciti ed eventuali rinvii a precedenti contratti con riproduzione testuale della relativa disciplina</p>	<p>Con il presente accordo, le parti hanno integralmente confermato le modalità di utilizzo delle risorse accessorie stabilite con gli accordi del 21 ottobre 2014, riguardanti l'anno 2013.</p>
<p>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni legislative in materia di meritocrazia e premialità ai fini della</p>	<p>Le risorse vengono attribuite al personale dirigente nel rispetto dei principi e criteri in materia di produttività e premialità del lavoro pubblico fissati dalle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>La retribuzione di risultato è commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico sulla base dei risultati raggiunti in conformità al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente adottato con D.M. 7 aprile 2011.</p> <p>Nelle ipotesi di incarichi di reggenza da interim, ai sensi dell'art 61 del CCNL 21 aprile 2006, il trattamento economico complessivo del dirigente incaricato ad interim è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo, in relazione al servizio prestato nell'anno, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta.</p> <p>Nel caso di incarichi aggiuntivi ai sensi dell'art. 60, co. 2 del CCNL 21 aprile 2006, al dirigente che ha</p>

corresponsione degli incentivi	<p>svolto il relativo incarico spetta una integrazione della retribuzione di risultato in ragione dei maggiori oneri e responsabilità per l'impegno richiesto.</p> <p>Le risorse che a consuntivo risultino disponibili, ai sensi dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006, sono attribuite con priorità ai dirigenti di uffici con sedi nelle provincie in cui è previsto la responsabilità dello Sportello Unico per l'Immigrazione, nonché ai dirigenti delle DTL della Sardegna che assolvono gli stessi compiti.</p> <p>Le risorse residue sono assegnate ad integrazione della retribuzione di risultato avendo riguardo agli esiti della valutazione in relazione al grado di performance raggiunta tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.lgs. n.165/2001 - D.lgs. n. 150/209 - Art. 5, co. 11 e ss., del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012 - CCNL 12 febbraio 2010 e CCNL 21 aprile 2006
e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza del principio di selettività delle progressioni economiche	<p>PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO</p>
f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto	<p>Con il presente accordo le parti intendono accrescere la produttività del Ministero attraverso il maggiore impegno richiesto al personale dirigente – la cui dotazione è diminuita a seguito delle riduzioni di organico effettuate nel corso degli ultimi anni per effetto delle disposizioni di legge che si sono succedute. Nell'ambito del panorama istituzionale di governo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è coinvolto in prima linea nell'impegno di rispondere ad una profonda domanda di cambiamento proveniente dalla società, in conseguenza di un momento particolarmente complesso nella regolazione degli interessi collettivi, con forte impatto sul contesto sociale, economico e produttivo del Paese. La riconsiderazione dell'organizzazione nel suo complesso e delle connesse funzioni pubbliche, unitamente allo sviluppo della managerialità interna, non può che avvenire con la massima collaborazione ed il più ampio concorso della dirigenza, anche alla luce delle recenti disposizioni legislative che postulano una maggiore produttività del lavoro pubblico, un miglioramento dell'efficienza ed un esercizio virtuoso delle gestioni, secondo un programma di interventi diffusamente ed analiticamente esposto nel Piano della performance 2014-2016 e nella Direttiva del Ministro per l'anno 2014. In tal senso nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal Piano per l'anno di riferimento diventa prioritario il ruolo della dirigenza nell'attuare il processo di riorganizzazione del Ministero, e nella riallocazione delle risorse umane in coerenza con il quadro normativo novato in particolare dalle recenti norme di riduzione della spesa pubblica. In questa ottica, deve ritenersi cruciale l'attenzione all'impiego virtuoso delle risorse pubbliche, quale modus operandi rinnovato e corretto di tutti coloro ai quali sono affidate responsabilità manageriali, attraverso un più accurato monitoraggio dei volumi di spesa direttamente gestiti, come di quelli allocati e trasferiti. Peraltro, l'ottimizzazione degli impieghi caratterizza in senso sempre più marcato il ruolo della dirigenza, chiamata anche ad attuare un'azione di attenta vigilanza rispetto alla possibilità di raggiungere risultati significativi attraverso l'efficiente apporto organizzativo delle strutture.</p>
g) altre informazioni ritenute utili	

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo 1

**La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
Anno 2014**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse storiche consolidate	Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 di costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti II fascia anno 2014	
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	Vedi sopra	
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	Vedi sopra	
	Totale		
Sezione II – Risorse variabili (Assestamento 2014)		Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 di costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti II fascia anno 2014	
Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo		Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 di costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti II fascia anno 2014	
Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo Sottoposto a certificazione	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione	A	Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti II fascia anno 2014 Importo netto € 5.599.933,14
	Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	B	Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti II fascia anno 2014 Importo netto € 249.345,30
	Totale Fondo sottoposto a certificazione	A + B	Importo netto € 5.849.278,44 Importo lordo € 8.094.231,51
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		Anno 2014	
		<ul style="list-style-type: none"> • retribuzione parte fissa € 1.665.318,57 • retribuzione parte variabile € 2.310.663,82 • retribuzione di risultato € 877.391,77 	
		Totale	€ 4.853.374,16
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo		<i>Integrazione retribuzione di risultato 2014</i>	€ 995.904,28
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare			
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione (cfr. sezione I)	2014	€ 4.853.374,16
	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (cfr. sezione II)	2014	€ 995.904,28
	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (cfr. sezione III)		
	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (cfr. sezione IV del modulo 1 "Totale Fondo sottoposto a certificazione")	2014	Importo netto € 5.849.278,44 Importo lordo € 8.094.231,51
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico -finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo	Costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia anno 2014 - Vedi D.D.G 16.01.2015 n.3 con visto di regolarità dell'U.C.B. n. 267 del 22.01.2015	
	Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici	Le risorse vengono attribuite al personale dirigente nel rispetto dei principi e criteri fissati in materia di produttività e premialità del lavoro pubblico dalle vigenti disposizioni di legge	
	Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni		



Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1. – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo – anno 2014

Costituzione del fondo		Fondo	differenza	Per memoria
Risorse storiche		2014	2013/2014	2010
		€ 5.599.933,14	€ 5.861.616,71	€ 6.685.307,95
			- € 261.683,57	- € 1.085.374,81
Risorse variabili		2014	2013/2014	2010
		€ 249.345,30	€ 88.594,62	€ 196.035,21
			€ 160.750,68	€ 53.310,09
Totale fondo		€ 5.849.278,44	€ 5.950.211,34	€ 6.881.343,16
Decurtazioni del Fondo		2014	2013/2014	2010
Art.9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 e circolare MEF n. 12 /2011				
RIA		- € 188.557,97	- € 166.122,39	
			€ 22.445,58	- € 188.557,97
Decurtazione per riduzione personale		- € 1.085.374,81	-€ 823.691,24	
			€ 261.683,10	- € 1.085.374,81
Totale		€ 1.273.932,78	€ 989.803,63	
			- € 284.128,15	- € 1.273.932,78
Risorse sottoposte a certificazione		2014	2013/2014	2010
		€ 5.849.278,44	€ 5.950.211,34	€ 6.881.343,16
			- € 100.932,56	- € 1.032.064,56

Tabella 2. – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo – anno 2014

Programmazione di utilizzo		Fondo	differenza	Per memoria
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		2014	2013/2014	2010
		€ 4.853.374,16	€ 5.105.304,00	€ 5.578.664,00
			- € 251.929,84	- € 725.289,84

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	2014	2013/2014	2010
	€ 995.904,28	€ 844.907,00	€ 1.302.678,00
di cui destinate al pagamento degli interim*	€ 265.040,02		
		€ 150.997,28	- € 306.774,72
Destinazioni ancora da regolare	2014	2013/2014	2010
Totale	0,00	0,00	0,00
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	2014	2013/2014	2010
	€ 5.849.278,44	€ 5.950.211,34	€ 6.881.343,16

*vedi allegata tabella economico-contabile ai fini della quantificazione importo complessivo costo interim

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione	Sono stati rispettati i limiti economico-contabili espressi dal Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, costituito per l'anno 2014 con D.D.G 16.01.2015 n.3
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato
Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	Il fondo di costituzione relativo all'anno 2014 di cui sopra, copre tutte le voci di destinazione, analiticamente indicate nell'ambito del modulo 2

Roma, 29 LUG. 2015



PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Patrizia ROMANO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edoardo GAMBACCIANI